

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## RECONNEMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8  
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25  
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sani e Trini, in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Manzoni & Vantor  
Via Pretoriana, 6 Udine e s. cura. In Italia ed Estero ai seguenti  
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarta  
pagina Cent. 30 (doppia 1/2 di pagina); Cronaca L. 2, - per linee;  
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.  
Pagamento anticipato

## La triplice alleanza RINNOVATA

Il trattato di alleanza tra l'Italia, l'Austria-Ungheria e la Germania è stato rinnovato senza alcuna modificazione.  
Il giornale «La Vita» così commenta la rinnovazione della Triplice:  
Così ha comunicato l'Agenzia Stefani. La triplice non era prossima a cadere; di più doveva intendersi di rinnovarla quando alcuno dei tre alleati non avesse voluto darsela.  
Perché si sia anticipatamente rinnovata e sia parso opportuno darne l'annuncio ufficiale, occorre quindi concludere che con ciò si è inteso di conseguire un fine speciale e urgente.  
Quale sia questo fine è facile intenderlo.  
L'Europa sta per esser posta davanti a gravi problemi, che potrebbero avere una soluzione pronta, maturata in terribiliimenti.  
Per allontanare tali pericoli è prima di tutto necessaria la concordia di un gruppo di potenze, ma anche appare utile che tale concordia sia consolidata avanti.  
Per tal modo ciascuno può misurare e responsabilità che intende assumere, proporzionalmente alle sue forze.  
Nessun dubbio che non sia in ciò un mezzo molto efficace per conservare la pace e garantirla da immedesolate audacie di alcuno, ugualmente minose a tutti.  
Le tre potenze da tanti anni unite non erano discordi nelle linee sostanziali con cui considerare la situazione balcanica.  
Tutte e tre infatti avevano da prima proclamata la formula del disinteressamento territoriale, e l'Austria e l'Italia hanno decisive ragioni per non consentire che avvenga nessuna grave perturbazione nel possesso della costa adriatica. Le due potenze sarebbero nello stesso modo offese quando quella perturbazione avvenisse; possono darsi a una sincera opera comune di pace, facché l'equilibrio politico di quel mare non sia spostato.  
Se questa base non è solo ragionevole, ma indiscutibile una nostra intesa coll'Austria.  
Dato tale accordo sincero, cementato dall'autorità della Germania la quale dispone dell'imponente sua forza militare, soprattutto per allontanare i pericoli di una guerra, nulla ritarda il rinnovamento della triplice. Ma il compierlo e il farlo sapere può indubbiamente divenire un buonissimo argomento per evitare complicazioni.  
Del resto, che dovesse avvenire nessuno dubitava, precisamente in Italia. Diciamo precisamente in Italia, poiché da non pochi all'estero si suppone e si ripete che la triplice abbia nella penisola diffuse e ostinate avversioni. E non è punto vero, anzi se si considerano che i partiti politici hanno razionalmente ciascuno un contenuto e un metodo proprio pure nella politica estera, è facile constatare che tra noi, per varie considerazioni, tali differenze sono meno importanti che altrove, anzi non amano di affermarsi rumorosamente.  
Quando il trattato fu concluso può dirsi che non sussistesse opposizioni, un po' perché la coscienza pubblica ancora immatura non intuiva la gravità dell'argomento; un po' perché aveva destato troppo acerbo risentimento negli animi la recentissima occupazione di Tunisi.  
Più tardi, e da pochi, veramente dagli eletti, si discussero non le finalità ma le modalità del patto, ritrovando queste manchevoli in alcune parti. Di tale opinione erano uomini come il generale Robilant e Benedetto Cairoli. Tuttavia un vero contrasto si sollevò soltanto nel '90, per reazione alla politica che parve di intonazione eccessiva dei Crispi. Ma conviene notare che animatore di tale nazione fu precisamente Felice Cavallotti, il quale aveva, pochi anni avanti, preannunziata e difesa, la alleanza coll'Austria. Tuttavia l'anima popolare comossa trovò un esponente in Matteo Renato Imbriani e compì una affermazione colma di nome di Salvatore Barzilai a deputato.  
Passato quel periodo di accentuazione e di reazione, la protesta illanguida sino a cessare del tutto. E anche molti di coloro i quali ad essa si erano uniti per ischietto convincimento, colla esperienza fiorentina per riconoscere che la triplice dava una solidità feconda così alla nostra azione internazionale come alla tranquillità feconda della nostra vita interna.  
E non si ebbero più che due altri momenti agitati. Uno durante il Ministero Zanadelli, e che tuttavia non si allargò oltre le sfere dirigenzi; l'altro allorché l'Austria si credette obbligata dalle mutate condizioni della

## Turchia ad annunciare la annessione della Bosnia-Erzegovina.

Questo secondo movimento di agitazione sia provocato appunto dal sospetto che l'Austria confermasse non il proposito di aprirsi non la via dell'Egeo, ma all'Adriatico di Albania. Tale è stata sempre la nostra legittima preoccupazione, rivelata anche in libere negoziazioni coi governanti della Monarchia. Ora, però, avviene che la via dell'Egeo si chiude, e che soprattutto l'Austria restione come noi, che l'Adriatico rimanga libero, secondo la nostra tesi fondamentale. Quale pretesto rimane alla discordia?  
Sembra a parecchi - e anche a noi - che non tutte le richieste della Serbia siano ingiuste e che, in ogni modo torni all'Italia di contestarle. Prima di tutto non si sa con precisione in che si coverebbero veramente quelle richieste, e sino a quanto saranno contrastate dall'Austria. Comunque in argomenti così gravi non giova insistere sugli episodi o è savio passare sopra di essi. Ciò che ci è indispensabile è la intangibilità adriatica. Per garantire questa, anche se di ciò si trattasse soltanto, è ben lecito qualche sacrificio di ideale preferenza.  
Di certo l'Italia non contrae con ciò nessun impegno di diminuire il valore delle vittorie balcaniche e di impedire la nobile ascensione di quella nazionalità.  
Tale convincimento è così diffuso da annullare qualsiasi sospetto di incompatibilità.  
Quindi nella penisola meno anche che altrove il rinnovamento della alleanza provoca contrasti. Tutti vi erano preparati, in specie dopo gli incidenti della guerra appena finita.  
Da trent'anni essa dura, e in questo periodo il popolo nostro ha potuto, colla sicurezza della pace ininterrotta,

## rinnovare tutte le sue energie di cultura e di produzione.

Ma ha avuto anche di più: l'assalto di tutte le sue istituzioni in un'organica idealità democratica, che ci ha consentito di conseguire, con immenso beneficio, la pace sociale.  
Gli effetti del passato debbono rendersi ancora più sensibili nell'avvenire.  
E per una ragione evidente: che, cioè, non solo sono diminuite le cause di diffidenza, ma che l'Italia ha provato di essere molto aumentata nella potenzialità sua. Essa non può essere sospettata; deve invece essere convenientemente considerata; considerata per la sua forza militare, per la mirabile unione del suo popolo, e anche per virtù della propria storia, porta con sé.  
Anche se i patti rimangono immutati, gli elementi di realtà recano una notevole mutata.  
La quale - intendiamo bene - non può conferire che a rendere sempre più attenta ed assidua la tutela della pace nel mondo, tutela che non è esercitata efficacemente se non esasperarsi ad un'elevato criterio di giustizia.  
Ed è questa l'ora per dimostrarlo.  
Se un pericolo di imminenti, terribili complicazioni esistesse, non vi ha dubbio che il solo annuncio della triplice rinnovata basta ad attenuarlo. La propaganda rivoluzionaria imporgano ben poco, visto che sono e rimangono verbali; ma quando esse sono compiute da tre grandi potenze, formidabilmente armate, hanno una eloquenza di inoppugnabile persuasione. La triplice rinnovata nell'ora presente significa precisamente anche questo: la rinuncia a ogni conquista territoriale, il proposito fermo di una azione deliberata ad impedire la guerra oggi ad evitarne la preparazione per domani.  
Questa evidente significazione appunto allontana dal suo rinnovamento ogni contrasto, anche all'estero. *Viator.*

## Parlamento Nazionale Camera dei Deputati

### L'on. Orlando e la riforma giudiziaria

Roma, 10. - Pres. Marcora.  
Piatti, giurista. - Si svolgono le interrogazioni.  
Seguito della discussione sull'ordinamento giudiziario.  
Orlando V. E. (segnò d'attenzione). Dichiaro d'intervento nella discussione per evitare che il suo silenzio, a proposito di una legge così importante, si interpretasse quasi interamente la riforma da lui attuata, venga interpretato come abdicazione alle sue idee o come un atto di disdegno verso l'on. guardasigilli.  
Si limita a delle considerazioni sulla questione del giudice unico, osservando che esso non è una novità nel nostro ordinamento. D'altronde nessuno può contestare che la forma collegiale conferisce autorità al giudice.  
Plaudirebbe dunque al giudice unico se fosse possibile ridurre il numero assolutamente eccessivo dei nostri magistrati, si da avere un personale veramente eletto.  
Ma la riforma proposta porta alla riduzione di non più che un centinaio di giudici, riduzione insignificante così quanto all'organico come alla spesa. Si osserva che, adoppiata la carriera, si avrà un miglioramento nel personale dei giudici. Così se sarà possibile fare a meno della quarantaginta del collegio, il nuovo reclutamento condurrà ad avere migliori giudici, ma porterà in un avvenire prossimo e cioè quando l'ordine giudiziario sarà in condizioni di governarsi da se stesso. (Vive approvazioni).  
Altri oratori  
Venzani crede che la Camera possa votare con sicura coscienza il disegno di legge che renderà la magistratura sempre più degna delle sue tradizioni.  
Fumagalli presenta un ordine del giorno col quale afferma la convenienza di fare precedere alla abolizione del collegio giudicante in prima istanza di materia civile un organico riordinamento delle circoscrizioni giudiziarie.  
Non crede che il disegno di legge valga a risanare effettivamente i mali della magistratura.  
Dentice presenta un ordine del giorno favorevole al progetto di legge chiedente alcune modificazioni, le quali saranno accolte dal ministro renderanno la legge più provvida e di più facile attuazione.  
Confida che il ministro esprà col suo senno e colla sua energia condurre in porto questa riforma. (Approvazioni).  
La seduta termina alle 10 10. - Domani seduta alle 14: Ordine del giorno seguito della discussione della riforma giudiziaria.

### Il governo turco e 43 principali funzionari civili e militari

Smirne 10. - Il governatore turco e 43 principali funzionari civili e militari rilasciati dai greci giunsero a Smirne il Kaimacan di Chesur, località situata di fronte a Chio telegrafica che i greci ripiegarono sul litorale sotto la protezione della flotta. La situazione e il morale della guarnigione turca sono ottimi. I greci giunsero a fare a Chio, Gorre e Spalmatori.

### Le proposte della Rumania

Parigi, 10. - L'«Excelsior» riceve da Berlino: Daneff presidente della Sobranje giungendo a Bucarest recerebbe le seguenti proposte:  
La Rumania deve entrare nella confederazione balcanica e assumervi una parte primaria. Essa deve rinunciare ad ogni compenso territoriale.  
La Bulgaria presenta la candidatura del principe Boris al trono della Macedonia autonoma, mentre il principe Carlo di Rumania otterrebbe la corona d'Albania.  
L'amicizia fra la Rumania e la Bulgaria sarebbe consacrata dal matrimonio del principe Boris con la principessa Elisabetta di Rumania.

### Venezelos a San Giuliano

Roma 10. - Il presidente del consiglio greco, Venezelos, ha inviato al ministro degli esteri di San Giuliano il seguente dispaccio:  
«Nel momento in cui attraverso il territorio d'Italia tengo a trasmettere l'espressione dei miei sentimenti di alta considerazione e di profonda stima all'eminente uomo di stato che dirige la politica estera della grande nazione sorella e di rinnovargli i miei ringraziamenti per le dichiarazioni fatte alla Camera da S. E. il signor Giolitti circa le isole, rammaricando che l'assoggettamento del tempo di cui dispongo non mi consenta di presentarglieli personalmente a Roma».  
L'on. Di San Giuliano ha così risposto:  
«Ringrazio cordialmente Vostra Eccellenza per le sue amabili espressioni. I sentimenti di amicizia reciproca fra l'Italia e la Grecia che V. E. esprime con tanta eloquenza sono interamente condivisi dal governo e dalla nazione italiana».

### I vantaggi di una Albania libera o neutrale

Roma, 10. - La «Tribuna» pubblica la seguente nota: «Nei giorni scorsi il governo provvisorio albanese ha presentato ufficialmente il fatto compiuto a conoscenza dell'Europa, facendo notare alle potenze che un'Albania autonoma e indipendente potrebbe diventare elemento di equilibrio nei Balcani, ed esprimendo la speranza che l'Europa accoglia questo fatto con benevolenza, e protegga il nuovo stato contro attacchi e minacce di smembramento».  
I legittimi desideri espressi dagli

## LA GUERRA NEI BALCANI

### Il comandante di Scutari continua l'azione bellica

Cettigne, 10. - Ieri durante tutta la giornata, i turchi cannoneggiarono le posizioni montenegrine. Nel pomeriggio venne fatto un fortissimo attacco di fanteria e artiglieria contro l'ala destra e sinistra della divisione del generale Martinovich, onde riprendere qualche posizione intorno a Homlich e Chiara. Le colonne montenegrine dapprima non risposero, ma poi vedendosi minacciate intrapresero una vigorosa azione respingendo energicamente il nemico che al fuoco nutrito dell'artiglieria dovette battere in ritirata. Le perdite dei turchi sono molto rilevanti. Le cifre dei morti e feriti montenegrini non sono notevoli.  
Cettigne, 10. - In seguito al rifiuto del comandante turco di Scutari di ricevere la lettera di Nazim pascia è ripresata l'ostilità da parte dei turchi. I montenegrini decisero di eccettuare Scutari dai termini dell'armistizio. La lotta ricominciò oggi intorno a Tarabogh. I turchi furono respinti con perdite notevoli.  
Malgrado il rifiuto di considerare la lettera di Nazim pascia come autentica Hassan Riza bey, prima di rimandarla sembra che ne abbia fatto fare una copia. La lettera fu così consegnata al ministro tedesco che dichiarò al re che considerava finita la sua missione. Nel circolo ufficiali si respinga sui turchi tutta la responsabilità della continuazione delle ostilità. Le truppe riceveranno l'ordine di respingere tutti gli attacchi con la massima energia.

### I greci a Chio

Smirne 10. - Il governatore turco e 43 principali funzionari civili e militari rilasciati dai greci giunsero a Smirne il Kaimacan di Chesur, località situata di fronte a Chio telegrafica che i greci ripiegarono sul litorale sotto la protezione della flotta. La situazione e il morale della guarnigione turca sono ottimi. I greci giunsero a fare a Chio, Gorre e Spalmatori.

### Le proposte della Rumania

Parigi, 10. - L'«Excelsior» riceve da Berlino: Daneff presidente della Sobranje giungendo a Bucarest recerebbe le seguenti proposte:  
La Rumania deve entrare nella confederazione balcanica e assumervi una parte primaria. Essa deve rinunciare ad ogni compenso territoriale.  
La Bulgaria presenta la candidatura del principe Boris al trono della Macedonia autonoma, mentre il principe Carlo di Rumania otterrebbe la corona d'Albania.  
L'amicizia fra la Rumania e la Bulgaria sarebbe consacrata dal matrimonio del principe Boris con la principessa Elisabetta di Rumania.

### Venezelos a San Giuliano

Roma 10. - Il presidente del consiglio greco, Venezelos, ha inviato al ministro degli esteri di San Giuliano il seguente dispaccio:  
«Nel momento in cui attraverso il territorio d'Italia tengo a trasmettere l'espressione dei miei sentimenti di alta considerazione e di profonda stima all'eminente uomo di stato che dirige la politica estera della grande nazione sorella e di rinnovargli i miei ringraziamenti per le dichiarazioni fatte alla Camera da S. E. il signor Giolitti circa le isole, rammaricando che l'assoggettamento del tempo di cui dispongo non mi consenta di presentarglieli personalmente a Roma».  
L'on. Di San Giuliano ha così risposto:  
«Ringrazio cordialmente Vostra Eccellenza per le sue amabili espressioni. I sentimenti di amicizia reciproca fra l'Italia e la Grecia che V. E. esprime con tanta eloquenza sono interamente condivisi dal governo e dalla nazione italiana».

### I vantaggi di una Albania libera o neutrale

Roma, 10. - La «Tribuna» pubblica la seguente nota: «Nei giorni scorsi il governo provvisorio albanese ha presentato ufficialmente il fatto compiuto a conoscenza dell'Europa, facendo notare alle potenze che un'Albania autonoma e indipendente potrebbe diventare elemento di equilibrio nei Balcani, ed esprimendo la speranza che l'Europa accoglia questo fatto con benevolenza, e protegga il nuovo stato contro attacchi e minacce di smembramento».  
I legittimi desideri espressi dagli

### albanesi furono accolti benevolmente in generale dalle potenze, che dopo aver proclamato il principio della nazionalità nei Balcani, non poteva fare per l'Albania una eccezione negativa, in speciale considerazione dei desideri furono presi dalle nazioni maggiormente interessate, l'Austria e l'Italia.

Secondo nostre informazioni i governi d'Austria e d'Italia, dopo lunga discussione, non solo hanno accolto favorevolmente i voti albanesi, corrispondenti ai loro stessi interessi, ma hanno studiato il modo per cui l'Albania autonoma e indipendente possa essere solidamente garantita in futuro.  
I due governi sono venuti nella decisione che la garanzia potrebbe trovarsi nella neutralizzazione dell'Albania applicata secondo gli esempi già esistenti da altri stati neutralizzati di Europa, provvedendo inoltre a che la neutralità albanese venga posta sotto la garanzia delle grandi potenze.  
Questa soluzione rispondente particolarmente ai desideri dell'Austria e dell'Italia, non avrebbe, secondo nostre informazioni, incontrato sinora alcuna opposizione da parte delle altre potenze.  
Queste informazioni parlano abbastanza chiaro da par sé, per aver bisogno di lunghi commenti.  
Osserviamo solo che la soluzione della questione albanese, così adombrata da noi nei seguenti vantaggi: primo, assicura contro l'occupazione di Valona e altri importanti porti albanesi da parte di qualsiasi potenza o stato marittimo o che possa diventare, che da per sé o per mezzo di una combinazione qualunque possa recare elementi di perturbazione nell'equilibrio dell'Adriatico. Secondo, la neutralizzazione dell'Albania viene a stabilire una condizione di perfetta eguaglianza tra noi e l'Austria, in quei territori che rimangono così aperti alla gara economica e commerciale dei due paesi.  
Terzo, ultimo e non minore vantaggio, devesi riconoscere nel fatto che l'Albania abbia la sua neutralità posta sotto la garanzia di tutte le potenze.  
Questa condizione di cose, presenta una garanzia per l'avvenire. Noi oggi coll'Austria siamo alleati ed amici e dobbiamo sperare che questa condizione di cose non venga violata nel reciproco interesse, ma a ogni modo la protezione delle potenze, ci libererebbe da ogni preoccupazione a nostro riguardo.

### In Libia

#### L'on. Bertolini sbarca a Tripoli

Tripoli, 10. - Il piccoso «Città di Siracusa» che recava a bordo il ministro delle colonie, on. Bertolini e i funzionari che lo accompagnano, è stato raggiunto alle ore otto al largo di Tripoli dalla R. nave «Ferruccio» che lo ha scortato fino all'ancoraggio ove si trovavano la R. nave «Vares» e parecchi piroscafi imbandierati.  
Il «Città di Siracusa» salutato dalle salve che ha ricambiato, è entrato nel porto alle ore 6. E' subito salito a bordo il governatore generale Ragui. L'on. Bertolini è sbarcato al molo dello sparto, salutato dalle autorità civili e militari, dal generale da Ohbrand, dal prefetto Mezzinger che ha presentato i notabili arabi, a nome dei quali ha parlato Hassan pascia che ha rilevato la coincidenza felicissima per il paese risorto a nuova vita dalla data odierna che segna la fine dell'anno musulmano con l'arrivo del ministro e ne ha tratti auspici per il progresso della Libia.  
Il ministro ha risposto, ringraziando Poi con altri personaggi è salito in automobile fra gli applausi della popolazione. Le truppe italiane e l'artiglieria libica montata su camelli facevano ala al passaggio del corteo. Le case erano imbandierate.  
L'on. Bertolini si è recato al castello ove fu salutato dalle rappresentanze militari; indi si è ritirato a colloquio col governatore Ragui.  
Due dirigibili facevano frattempo evoluzioni sulla città. Nel pomeriggio l'on. Bertolini riceverà il corpo consolare, gli ufficiali, i capi servizio, le autorità civili e religiose, la stampa, i capi degli istituti di credito, della comunità israelitica, i notabili italiani, arabi e stranieri.  
Il telefono del «Paese» porta il N. 2-15.

## SENZA INTACCARE...

Non per nulla la casistica fu inventata da lor signori. Ed è giusto che i clericali continuino a servirsene.  
«Noi pensiamo - hanno risposto al Papa che li tirava per le orecchie i cinque «Avvenire» - «Corriere» ed altre disgrazie d'Italia - noi pensiamo che si possa risolvere la questione romana anche senza intaccare l'Unità della Patria».  
Abbiamo forse voglia di polemizzare per rimproverare a costoro di essere di codesto parere?  
Nemmen per sogno. E se il Papa è di parere opposto - se egli crede che per risolvere quello che... per noi è bell'è risoluto... occorre invece togliere all'Italia la sua capitale per regalarla ben bene avvolta nella carta del Sillabo alla Santa Sede - se la sbrighino fra loro. Il Papa si scomunicò o no - per noi Gran Prete (alla carducciana) resta sempre lui - preti fino alla cima dei capelli restano loro.  
\* \* \*  
Questione Romana?  
Quale? noi non conosciamo, di questioni romane, altre che quelle inerenti alla edificazione della Sacra Città.  
E se il Papa ci fa ridere di compassione quando, enciclicamente, ad ogni voiger di mese, la reclama come «re gum suum de hoc mundo» - perché sappiamo bene che, vivo già l'ultimo italiano, il parricida disegno andrà sempre sventato - allo stesso modo ci fanno ridere codesti ingenui che baz l'aria di concederli, in grazia, il possesso di Roma purché... purché facciamo al Papa quella tal posizione che sia atta a risolvere ugualmente, secondo essi, la questione romana.  
Per l'Italia, ripetiamo, questione romana non c'è.  
Il 49 - Aspromonte - Mentana - han dato irrevocabilmente Roma all'Italia a l'Italia a Roma - il 70 ha rugato a Porta Pia l'atto di matrimonio.  
E il matrimonio - lo insegna la Chiesa stessa - è indissolubile - tranne che per morte d'uno dei coniugi. E qui si potrà giurare che camperanno eterni tutti e due.  
Quindi nulla da fare.  
\* \* \*  
Senonché tra Prete e Prete una distinzione si può fare.  
E noi, facciammo subito, dichiarando senza ambagi che fra quello Grande il quale - vestito tutto da prete - dice: Non posso esser Papa senza essere anche Re di Roma: - e quei consueti piccoli e gesuiticoccolotti che dicono e non dicono e che, nell'apparenza del magnanimo rifiuto chiedono forse sostanzialmente assai più che l'altro con franchezza non pretendano - fra il Papa del «Non possumus» e i clericali conciliantissimi, moderatisti o comunque dir si voglia purché si capisca - noi preferiamo il primo.  
\* \* \*  
A lui anzi facciamo omaggio come a Simbolo eccelso di una tradizione dignitosamente affermata - costoro, invece, riguardiamo come le vipere che tentano iadagarsi fra le vesti dell'incanto ingenuo addormentate.  
Il Papa vuole una Roma sola - per tornare a conciare come era quando l'aveva lui - i clericali della soluzione accodina accontentano a lasciar Roma all'Italia purché... tutta l'Italia divenga una sola Roma papale e, quel che è peggio, clericale.  
\* \* \*  
Che cosa chiedon costoro?  
Non lo dicono perché se ne vergognano - ma lo lasciamo intendere.  
Blatterano - invescando se stessi e procurando invescare gli altri in una formula fatta di trappole - che essi vogliono assicurata «La indipendenza spirituale del Pontefice».  
Quale!  
Il Pontefice romano - come ogni altro capo di religione - ha fra noi la più ampia libertà di fare, come capo di religione tutto quello che gli talenta. Di più al Pontefice romano - diversamente dagli altri capi di religione - è concesso titolo di Sovrano - con concessione garantite di Sovrano - con concessione prerogative di Sovrano. Egli può tener corpi armati - può conferire onorificenze cavalleresche e titoli nobiliari - può tenere una corte - può ricevere ambasciatori e accreditarli all'estero - ha un assegno dallo Stato pari alle rendite che furon trovate iscritte nel bilancio pontificio all'atto dell'occupazione di Roma.  
Che cosa di meglio e di più si potrebbe accordare ad un capo di religione perché egli possa tenersi indipendente da qualsiasi autorità?  
Ma...  
\* \* \*  
Sicuro, c'è un «ma».  
Per quanto liberissimi, per quanto insindacabili, gli atti dell'autorità ecclesiastica hanno, naturalmente, un limite nelle leggi dello Stato. Non pos-

sono cioè metterli in urto con queste. Ma come questo potrebbe menomare la indipendenza?

Papizzare l'Italia sicuro — eccolo il vero — il velenoso programma clericale — formidabile appetito a quello di venirci a reclamare Roma, Cassa, piazze e strade.

Conquistare per il Papa un tal potere che soverchi ogni altra autorità dello Stato — ridurre l'Italia ad un paese ove non muova foglia che Dio non voglia — Dio essendo invisibile — il visibile suo Vicario.

Dalla scuola all'ufficio — dalla famiglia al Comune — dal Comune allo Stato — tutto dovrebbe passare, muoversi, operare, secondo le direttive che alla Santa Sede fossero accette — il curato accanto al Sindaco — il vescovo accanto al Prefetto — il Papa accanto al re — il confessore accanto ad ogni padre e soprattutto, ad ogni madre di famiglia.

E voi — ingenui lavoratori il cui analfabetismo diviene finalmente un titolo per aver diritto ad eleggere consiglieri e deputati — voi che dalla scorta non sapete ancor distinguere in che differenzia le organizzazioni rosse da quelle nere — voi, da quel giorno, quando costata l'indipendenza spirituale — sia divenuta un regno positivo ed una forza attivamente operante — voi quel giorno conoscerete a quali viziosi sarà assoggettato il vostro lavoro — voi tutti che vi lasciate ingannare conoscere di quanto sarete stati ingannati e in libertà, vuoi civile, vuoi economica, vuoi di coscienza, vuoi di pensiero, a che cosa quel giorno, sarai ridotta?

Gli impieghi riservati ai muniti di precetto pasquale — gli accattolici ostracizzati — beghineria fatta veicolo «ad majora» — il gesuitismo trionfante — il confessionale convertito in trono. Questa è l'«indipendenza».

E chi oserebbe negare che sarebbe, infatti, l'indipendenza... dei clericali assicurata dalla dipendenza di tutti gli altri?

E intanto — nell'attesa di esser lupi — mostrarsi pecore e patriotteggiare e sbandierare....

Ab! permetteteci — per una volta rubiamo anche noi il latino al papa — no — « non praevalebunt »!

R. T.

I Comuni d'Italia a Ernesto Nathan

Roma, 10. — Nel congresso dei sindaci italiani, convenuti nel 1911 in Roma per la inaugurazione del monumento a Re Vittorio, il sindaco di Luano si fece promotore di speciali onoranze da rendersi al primo magistrato della capitale, per l'alta e significativa opera da lui compiuta.

Dietro tale iniziativa costituirsi in Pesaro sotto la presidenza del sindaco di questo comune che costa Ernesto Nathan suo cittadino onorario un comitato composto pure dei sindaci di Fano e di Urbino, per offrire all'illustre uomo una targa commemorativa.

E ad attuare il progetto furono chiamati Leonardo Bistolfi e Giovanni Pascoli, che avrebbe dettato la dedica e la morte non la avesse immaturamente rapito all'affetto degli italiani.

L'incarico della iscrizione fu dato poi a Giovanni Bertacchi che mandava il suo assenso riconoscente per l'invito.

Oggi siamo prossimi alla consegna della targa, che Leonardo Bistolfi ha già compiuto e rimesso al comune. La cerimonia avrà luogo a Roma a quando pare, alla fine dell'anno volgare.

La targa di Bistolfi, una vera opera d'arte, rappresenta varie figure di donne, modellate in alto rilievo, che spargono fiori sopra un'ara, guardata da una maschia figura. Sono città italiane che ascendono al Campidoglio.

A destra, in basso, si legge l'iscrizione del Bertacchi.

Auspice Ernesto Nathan — Antico assertore di italiani diritti — Primo cittadino in Campidoglio — Nel sacro cinquantenario della Unità conquistata — I comuni d'Italia — Ricompongono in Roma le loro storie, le loro fedi — Ode un ardore rinnovato — d'Italia Umanità — Ci confondi la patria ai propaghi pel mondo.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5

Il progetto del codice dei minorenni

L'onor. senatore Quarta ha presentato al ministro guardasigilli il progetto del codice dei minorenni coi lavori preparatori.

L'istituzione di una magistratura speciale è uno dei punti fondamentali del progetto.

Questa magistratura è di doppio ordine: « il magistrato distrettuale e il Tribunale supremo ».

Il magistrato distrettuale vigila e provvede sull'assistenza, tutela, protezione, istruzione, disciplina e correzione dei minorenni.

Il « Tribunale supremo » intende alla esatta osservanza delle leggi e dei regolamenti, esercita un'azione diretta ed un'altra vigilanza sui magistrati distrettuali, sui funzionari dipendenti e sugli enti che attendono all'assistenza dei minori.

Sotto la dipendenza del magistrato distrettuale viene istituita una speciale « polizia », la quale dovrà informare il magistrato distrettuale di tutto ciò che interessa i minorenni.

Il disegno di legge inoltre regola la « patria potestà e la tutela legale, la tutela, la protezione dell'infanzia espo-

sta o abbandonata, l'istruzione obbligatoria, la tutela fisica e morale dei minorenni, la vigilanza sui minorenni e la disciplina dei minorenni ».

Il disegno di legge contiene infine « speciali disposizioni concernenti i delitti commessi a danno dei minorenni di competenza del magistrato ordinario ».

Il relatore onor. Quarta non si dissimula che l'attuazione del Codice richiede grandi mezzi economici e morali, ai quali non può provvedere interamente lo Stato.

« E' quindi urgente — egli conclude — la necessità della iniziativa e del concorso dei privati, costituendo, rinnovando ed esplicando razionalmente e poderosamente la e fin là dove il governo non può giungere e provvedere, quei patronati di tutela e protezione, quelle società di assistenza, quei ricoveri, quei sussidi di educazione e di istruzione, e quei riformatori senza dei quali è impossibile che si aggiunga lo scopo santo e da tutti desiderato, di redimere e riabilitare i minorenni delinquenti, sottrarre dalla corruzione, istruire, educare e salvare il fanciullo dall'oblio e dall'abbandono in cui già siano stati o siano per essere travolti ».

Notizie dal Friuli

da Pordenone

Corsa alla morte

No, non si inorridisca: solo dopo aver attentamente letto e fortemente ponderato, solo allora... si giudichi.

Dovremmo tacere! il segreto professionale ce lo imporrebbe: ma non ci basta l'animo d'essere noi soli i depositari e conoscitori di un tale cimento? e non badando a scorpioni... parliamo!

Corre una scommessa. O sia pernessa la parola corre, poiché vogliamo che fino dallo inizio si comprenda come si tratti di cosa veloce, anzi spaventosamente veloce, che avvive e trascina irresistibilmente alla fine... di questa relazione.

Una « scommessa » avvenuta fra alcuni giovani di qui o meglio fra giovani che sembrano vecchi, per la loro esperienza ed assonnatezza; vecchi che sembrano giovani per la loro energia, per la loro forza di volontà: giovani il cui nome per non oltrepassare il limite impostosi dalla transazione fatta colla nostra coscienza di cronista, non possiamo rivelare: ma dei quali esporremo alcuni fatti, che saranno più che sufficienti per indicarli.

« La mia macchina copre i 60, no i 70, no i 100 km, o meglio, va a volontà del guidatore: ecco la prima scintilla, il momento della vertenza: « La tua macchina farà quello che potrà, proporzionalmente alla sua potenza: ecco l'altra scintilla o l'altro momento ».

Sommate tutto ciò, immaginate la discussione, ed eccovi il totale:

Corsa, velocità, giri, ripartizione massime, discussione condizioni, verbale di accettazione, stretta di mano e... a domani.

Lavoro febbrile, indefesso, attorno alle macchine, notti insonni, allungamenti e raccorciamento di viti, cambiamenti di passi in salti alle viti, telegrammi, o meglio consulti-telegrammi ai più noti meccanici costruttori di motori dell'intero universo, per chiedere il segreto del massimo rendimento, o l'applicazione di qualche giramento... mai più visto, ma che porti per risultato finale una velocità mai più raggiunta....

Noi però, col nostro occhio vigile cui nulla sfugge, non badando a spese abbiamo intervistato, abbiamo sorpreso abbiamo letto telegrammi consulti, e (senza nome) in due e due quattro, tutto vi comunicammo:

« si ascoltò con ferro Robin, il sostituibile.

« le pillole d'ercole corsero a rimpiazzare le sfere ordinarie dei movimenti ».

« l'avance venne portato a qualche centinaio di metri avanti il fanale di testa ».

« le ruote posteriori verranno portate avanti le anteriori, così indietro, non rimarrà niente al momento del passaggio al traguardo, e le velocità delle varie ruote (in parallelo) si someranno!! ».

« all'estremità d'una breve pertica, fissata all'irradiatore o allo sterzo, verrà costretta o una lattina di benzina al 101 o un barattolino di pillole Pink: in questo secondo caso però si sarà anche un altro barattolino nel di dietro della macchina ».

« la disposizione dei cavalli dentro il motore non sarà quella ordinaria, ma bensì quella dettata da uno specialista forte conoscitore e fino intenditore del genere! ».

« il kilometro che stabilirà la velocità oraria, verrà raccorciato di parecchie centinaia di metri. ».

« La strada sulla quale si svolgerà il cimento, e della quale non possiamo dire il nome, non è costruita espressamente, e ciò per mancanza materiale di tempo: ne diremo solo le prerogative principali: ».

perfettamente diretta (cioè senza giramenti) senza sbocchi di altre strade, imzusa da ciottoli, fossi, paracarri e simili, in tutta discesa: splenderà nella stessa direzione delle macchine, un'aria speciale, alla velocità regolabile dai guidatori delle macchine stesse.

Non diciamo di più, per non rovinare maggiormente... la nostra lunga esposizione; attendiamo con ansia l'esito che segnerà un trionfo per la meccanica, una soddisfazione morale per i conduttori e che cambierà la corsa alla morte in una vera e propria apoteosi.

Unione esercenti

10. — Mercoledì 11 alle ore 20,30 avrà luogo nella sede sociale l'assemblea dei soci della locale Unione Esercenti per trattare il seguente ordine del giorno: Approvazione del resoconto dell'esercizio 1911 e 1912 — Proposta di sciogliere la Società e conseguente destinazione del capitale sociale.

da Sacile

Il direttore delle Tecniche

10. — Veniamo informati che il direttore della scuola tecnica parigiana, prof. Callegari, venne classificato tra i primi al concorso ad insegnante nella R. Accademia Navale di Livorno. Ieri lo stesso valoroso professore scoppiò con esultanza l'esame di docente presso la R. Università di Padova. Congratulazioni vivissime.

da Codroipo

Una disgrazia al d. r. Falaschi

10. — Ieri sera sui tardi il dottor Falaschi si recava a Gorizia, in bicicletta, fucchiando una carretta. D'un tratto la carretta voltò ardentemente al cav. Falaschi, che non poteva evitarla, andò a cozzare colla macchina contro ostendo sbalzato nel fosso laterale alla via.

Nella caduta l'egregio sanitario riportò una forte contusione all'avambraccio destro.

Aguri di pronta e sollecita guarigione.

Caso del Tiro a Segno

Nell'ultimo Consiglio della Società di Tiro a Segno vennero fatte raccomandazioni ai delegati Distrettuali di curare le nuove iscrizioni, e venne stabilito che i tiri incominciano nella ventura primavera.

In occasione dell'inaugurazione del campo di Tiro si faranno grandi festeggiamenti. Avrà pure luogo una grande Gara di Tiro a Segno.

da Spilimbergo

Le nuove liste

10. — Sono state compilate ed approvate dalla comunale le liste elettorali politiche.

Si hanno ora 2022 elettori e cioè 1077 elettori di più che nelle precedenti liste.

Anche le sezioni elettorali vennero portate a cinque delle quali due per Spilimbergo (Capoluogo) una per le frazioni di Gajo, Basaglia e Istragova una per le frazioni di Gradisca e Provesano e una per le frazioni di Tauriano e Barbeano.

da S. Pietro al Natissone

Associazione zootecnica

10. — Ieri si è riunito il Consiglio dell'Associazione zootecnica, presieduto dal sig. Giuseppe Siroc che diede comunicazione dei sussidi ottenuti dall'Associazione, dal Governo e dalla Provincia.

da Pinzano al Tagliam.

Il convegno magistrale

Abbiamo già accennato all'importante convegno magistrale che avrà luogo tra noi indetto dall'Associazione friulana onde favorire le istituzioni sussidiarie alla scuola.

Diamo oggi la circolare inviata ai maestri ed ai Sindaci dei distretti di Spilimbergo e S. Daniele dalla Commissione preparatrice del convegno.

Egregio Collega,

La Presidenza dell'Associazione magistrale friulana con indovuta energia, si adoperò per attivare quanto fu deliberato nel congresso di Udine e di Spilimbergo: s'istituirono perciò le scuole per gli emigranti, e furono promossi i memorabili convegni di Maiano e di Tolmezzo.

Il mondo è della energia. L'inerzia degli educatori alla vigilia di gravi avvenimenti politici potrebbe causare danni gravissimi alla scuola del popolo.

Nelle istituzioni integratrici della scuola noi scorgiamo un mezzo potente per la educazione del sentimento nazionale e per raggiungere l'unità morale e politica del popolo italiano. Il Patronato scolastico è considerato in Francia come un trionfo della moderna civiltà e della moderna pedagogia sugli antichi ordinamenti scolastici, che rendevano irrisorio il beneficio della istruzione gratuita per il fanciullo indigente.

Le istituzioni ausiliarie della scuola trovano la loro sanzione in un'ideale altamente umanitario, la cui importanza sociale è ormai riconosciuta dai filosofi dagli educatori, dai filantropi, dai legislatori. La efficacia educativa dei Patronati è dimostrata anche dal fatto che gli avversari ora combattono le istituzioni che noi patrociniamo; ma cerchiamo di strapparle alla scuola pubblica da essi insidiata.

Per armarci contro gli apatici e contro qualsiasi specie di nemici palesi ed occulti, noi dobbiamo iniziare una intensa propaganda a favore dei patronati.

L'educatore conscio della nobiltà della sua missione non deve mancare al convegno indetto dalla Associazione magistrale friulana per domenica 15 dicembre a Pinzano al Tagliamento.

All'ill. Sig. Sindaco

La legge 4 giugno 1911 n. 497, se da una parte toglie l'amministrazione della scuola ai comuni, d'altra parte però crea nuovi vincoli fra gli educatori del popolo e le autorità comunali.

La istituzione dei Patronati scolastici crea per i maestri nuovi doveri, rafforza i legami fra la scuola e le famiglie.

Il Patronato, pur essendo nella sua essenza una istituzione moderna altamente umanitaria, nella pratica è una riforma conservatrice, perchè eccita, stimola e rinforza quelle energie che formano la base della nostra vita morale e civile.

La classe magistrale desidera che la istituzione dei Patronati scolastici sorga ovunque spontanea.

Ed è perciò che in attesa del Regolamento governativo sui Patronati, la Associazione m. f. volle farsi iniziatrice di convegni allo scopo di preparare con un'assidua propaganda un terreno favorevole alle istituzioni integratrici della scuola.

La S. V. è dunque invitata al convegno che si terrà a Pinzano al Tagliamento il 16 dicembre 1912.

Carti del suo intervento, le porgiamo i più sentiti ossequi.

La Commissione.

da Maniago

Il nuovo edificio scolastico

10. — Nella seduta di domenica il nostro Consiglio comunale ha finalmente approvato, con varie osservazioni del dott. Mazzoli Taic il progetto per il nuovo palazzo compilato dall'egregio ing. dottor Ugo Grassotto di Sacile.

Il fabbricato sorgerà in posizione centrale del paese con apertura d'una nuova strada che mette sulla via Umberto I, per accedervi, oltre a due altre vie secondarie.

Il palazzo, a due piani, comprenderà n. 18 aule per le scuole, e una grande sala centrale per convegni, conferenze ecc., ben inteso con riscaldamento a termo sifone e acquedotto. La spesa preventivata dal progettista, (compreso il costo dell'area) è di lire 166277.

Tra breve saranno pronti i progetti anche per le scuole delle frazioni.

da Manzano

Le nuove liste

Vi mando delle nuove liste elettorali politiche, riviste dalla Commissione, gli elenchi:

Inscritti nel primo elenco num. 817. Inscritti nel quinto elenco num. 30. Il Comune è stato diviso in due sezioni con sede in Manzano, una comprendente il capoluogo e l'altra le sei frazioni del comune.

La carità della Patria

Ieri è pervenuto alla famiglia del compianto soldato compaesano Alfredo Brocc, decesso in Libia, un vaglia di L. 200, inviato dal Comitato friulano di soccorso per le famiglie dei caduti e per i feriti nella guerra italo-turca.

da Erto Casso

L'apertura della strada di Longarone-Erto Casso

Coll' intervento dei signori Rebonato e Toffanin, costruttori della interessante arteria interprovinciale Erto-Longarone, degli ingegneri, del tenente colonnello cav. Parisio, direttore dei lavori e dei tenente Tacconi del genio militare, è seguita ieri una prima visita di collaudo lungo la meravigliosa strada, costruita in gran parte nella roccia.

La strada venne percorsa felicemente in automobile e gli abitanti del paese di Erto per la prima volta hanno veduto tale moderno mezzo di locomozione.

Da oggi anche le vetture potranno liberamente, come i pedoni, transitare per la nuova strada montana.

da Gemona

L'assoluzione dei 29

10. — Oggi alla nostra Pretura comparvero 29 contadini di Peonin imputati di minaccia contro l'ex console del paese, tal Del Negro Antonio. Questi infatti era stato colto con la violenza, secondo lui, ad uscire di chiesa ed a consegnare le chiavi ai 29 accusati.

Questi invece dimostrarono con numerose testimonianze che avevano solo invitato il console a fare il suo dovere, essendo stato licenziato, e che l'unico grido pronunciato contro il Del Negro era stato quello di: Fuori!

Il Del Negro si era costituito P. C. coll' avv. Fantoni e gli accusati erano difesi dagli avv. Levi di Udine e Ferrisutti di Tarcento.

Il Pretore ha dichiarato assolti tutti gli imputati.

da Pozzuolo

Scomparsa!

10. — Dall'ufficio venerdì dello scorso mese manca di casa certo Giuseppe Giustizia detto Nodar di circa 50 anni da Sammartinobuona.

Il pover'uomo, dedito al vino, in quella sera fece visita alle varie osterie di Risano e poi non si fece più vedere.

Non ostante le ricerche più assidue dei famigliari e delle guardia campestri non si è riusciti ancora a scoprire il disgraziato su la cui sorte in paese fortemente si dubita.

da Faedis

Dopo la tragica notte. — Lo stato dei feriti.

10. — Alla corrispondenza di ieri sui solenni funerali tributati al sottobrigadiere Cervolò Antonio, vittima del suo dovere e del suo eroismo, debbo oggi aggiungere che gli altri due feriti, capitano Francesco La Penna e la guardia Bertelli, sono in via di guarigione, fuori di qualunque pericolo.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

La condanna di Viviani

E' terminato ieri innanzi al nostro Tribunale il processo a carico del falegname Viviani imputato di bancarotta e falso in cambiali.

Nella mattina pronunciò la sua arringa il primo dei difensori, avv. Zagato il quale valorosamente sostenne non potersi dichiarare colpevole il Viviani dei falsi attribuitigli: nel pomeriggio parlò l'avv. Bertacchi. Egli con un'arringa magnifica d'impeto e di convinzione, pronunziata tra la religiosa attenzione d'un folto pubblico, rifece la storia delle sventure economiche del Viviani; criticò aspramente alcuni individui presentatisi come accusatori solo per sfuggire ad una responsabilità civile e guadagnare ancora una volta sulle spalle del Viviani che tanto avevano sfruttato; scongiurò questi dalle accuse mosseggi sostenendo pur alcuni falsi l'insostenibilità del fatto delittuoso, per altri l'assoluta mancanza di dolo.

Il Tribunale dopo una lunga permanenza in camera di consiglio ritenne provate le accuse mosse al Viviani e lo condannò ad anni 3 e giorni 20 di reclusione.

Il Viviani ricorrerà in appello.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

Ferruccio Benini

Lunedì 16 corrente Ferruccio Benini il meraviglioso attore veneziano che ha saputo portare l'arte del comico ad una eccezionale perfezione, inizierà al « Minerva » un corso di rappresentazioni.

Lo squisito comico veneziano, oltre a delle riprese sempre gustose, darà due assai interessanti novità: « Il Socio del Papa » Commedia in tre atti di Amelia Rosselli. « Il Paese de le done » Commedia in tre atti dei fratelli Quintero.

L'attesa è vivissima.

CERCA OCCUPAZIONE, uomo alla cinquantina, come scrivano, inserviente, custode, fattorino ecc. Rivolgersi al giornale.

CRONACA CITTADINA

Per chi emigra

Non ingaggiatevi per il Brasile

Il R. Comandante dell'Emigrazione è venuto a conoscenza che sono già in Friuli alcune persone incaricate d'ingaggiare famiglie d'agricoltori sposti a recarsi a lavorare nel Brasile. Essendo proibito l'ingaggio di emigranti per quello stato, il Comandante mette in guardia gli agricoltori da simili ingaggiatori e fa loro presenti i sicuri danni cui si esporrebbero specialmente imbarcandosi in un paese per sfuggire alla legge.

Non recatevi ai lavori del Sempione

Il Segretario dell'emigrazione municipale:

In previsione dei prossimi lavori del Sempione n. 2 non pochi operai accingono a partire verso Briga, Tera, Iselle, per trovare colà occupazione.

Stante la grande abbondanza di manodopera che già trovasi in quella località alloggiana l'emigrazione nei predetti paesi, ove gli emigranti si troverebbero in condizioni disagiate.

L'assemblea dell'Operaia

Ieri sera presente uno scarso numero di soci si riunì l'Assemblea della Società Operaia. Presiedeva Fontana erano presenti i membri della Direzione Pignat e Vendruscolo.

L'assemblea approvò i conti del del 2. e del 3. trimestre, quindi ha parlato il socio Cosimo per svolgere una sua interpellanza sulla posizione fatta ai soci che prestano servizio militare. Cosimo osserva essere ingiusto che il socio per il solo fatto che è soldato perda i benefici che derivano dal statuto sociale, danno questo che non può ritenersi compensato dall'esonero dal pagamento delle quote sociali. C'è a tale proposito il caso d'un suo figlio e quello del socio Verona ed è poi sfuggito alle disposizioni del statuto; invoca una riforma.

Cremese si meraviglia che il Consiglio abbia mosso appunto alla Direzione per aver sottoposto il suo figliuolo al regole dello statuto e difende vivamente l'operaio della direzione in riguardo al caso Verona.

Quindi il presidente dà lettura di una lettera della Cassa di Risparmio circa l'iscrizione dei soci alla Cassa Nazionale di Previdenza, sulla quale si apre una lunga discussione.

Quindi il presidente comunica l'iscrizione dei dettati soci Zavagna ed Androni nel libro d'oro della Società dopo di che scioglie l'Assemblea.

L'Assemblea sarà nuovamente convocata entro il mese per l'approvazione del bilancio.

Strenna di Natale!!

Uno squisito Zampone di Modona un panettone di Milano, mezzo chg. cioccolata Svizzera, duecento tortellini freschi di Bologna, dieci Torroncini Cremesi, mezzo chilo di mostarda bressiana, un Chg. di frutta secca assortita, il tutto per sole lire 117 franco di porto in tutto il Regno.

Inviate vaglia al premio Emporio Ligugiana Udine.

Le ordinazioni si ricevono a tutto 20 corr.

Gelosi e maneschi

Pietro Piatti e suo fratello Giuseppe frequentando l'osteria alla « Martona » s'erano accapricciati della cameriera della quale fraternamente s'partivano i sorrisi.

Ma l'idillio fu un brutto giorno turbato dall'intervento di due commess viaggiatori. Liberato de Carli di Vormio e Pio Aprati di Bologna, i quali riuscirono a conquistare il cuore della lavoratrice del tovagliolo e della scopa.

Non ci voleva altro per accendere d'ira i due fratelli, i quali l'altra sera tentarono d'attaccare brigantonesi calmi ed evitar questioni. Ieri sera i due Piatti che erano accompagnati anche da un certo Montico di Gorizia s'imbattono verso mezzanotte in Piazza V. E. nei due rivali li assalirono a pugni e già botte d'olio santo.

Sopraggiunsero le guardie ed i tre assalitori se la svigarono, ma in seguito furono dal maresciallo Moltoni e del vice-brigadiere Fortunato tratti in arresto. Essi invero hanno causate al vigliatore De Carli delusioni che producano maistria per 15 giorni.

AUTUNNO-INVERNO 1912-1913

Ultime Novità per Uomo e per Signora

Grandissima scelta nei Magazzini Manifatture RECCARDINI e PICCINI

UDINE

Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

Confazione su misura

**Qui siamo nati in casa...**

Se Antonio Vivanti e Pramparo A...  
...che secolo addietro essi sarebbero  
...tutto il giorno in attesa invece  
...di clienti assetati, della fulgida  
...zia che con un colpo di bacchetta  
...magica cambiasse il vino delle lor  
...botti in tanto oro di zecche, e la ca  
...stella rustica in un fulgido palazzo di  
...cristallo e di diaspri.

Nati invece nel secolo dei lumi, non  
...credono alle fate, ma hanno creduto  
...al prigioniero spagnolo...

La sapere, cortesi lettori, la storia  
...della del prigioniero spagnolo?

Un tale vi scrive dal fondo d'una  
...carceri che fu incarcerato per ro  
...maneschi reati, politici o passionali a  
...memoria dei casi, e vi supplica di re  
...servi a Madrid fornito di parecchi  
...quattrini con i quali si potranno com  
...piere i carcerieri. Il prigioniero in  
...cambio della libertà che gli avrete  
...essi ottenuta, vi darà una copiosa  
...parte d'un favoloso tesoro che egli ha  
...nascondito in una caverna che egli solo  
...al mondo conosce.

Chi di voi presterebbe fede ad una  
...del romanzesco storiella?

Eppure son parecchi gli ingenui che  
...vi cadono... Quando si dice la buona  
...fede!

I due osti a Varmo, ricevettero la  
...stera, ed a seconda delle indicazioni  
...in essa contenute si recarono a Madrid  
...con 9 mila lire in tasca: viaggio de  
...tutto, che la cortezza di rifare con  
...un milione nelle valigie rendeva ancor  
...più bello.

I due giunti a Madrid, furono ac  
...colti alla stazione da due signori in  
...automobile i quali li portarono in a  
...perta campagna, si fecero consegnare  
...quasi tutte le 9 mila lire; li lasciarono  
...punitamente in aseo. Ai due diagrati  
...non rimase che di prendere il treno  
...e tornarsene a Varmo ad attendere  
...che nelle loro osterie entrino quei tali  
...dellanti assetati che per gli osti val  
...gono almeno quanto le fatte del buon  
...tempo antico.

**Teatro Miserva - Cinema Splendor**

Programma per mercoledì 11 e gio  
...vedì 12 dicembre 1912.

Dalla residenza imperiale di Ischi  
...Autentica film dal vero.

Un buon posto, commedia brillan  
...tissima - Protagonista il celebre Ro  
...dolfi.

La Macchia rossa, dramma sepa  
...razionale

L'eredità di Pelipor, commedia  
...Venerdi: Grande serata comica.

**Beneficenza**

Per onore alla memoria del dott.  
...Gino Tavasani pervennero all'Associa  
...zione «Scuola e Famiglia» lire 20  
...del cav. uff. Gio. Batta Cantarutti e  
...li 10 dalla signora Gambierasi Irena  
...La Presidenza porge i più vivi rin  
...graziamenti.

Da oggi trovansi sempre pronti  
...Krapfen caldi nella pasticceria Pa  
...giana in Mercatovecchio.

**I funerali della Contessa di Bagnolo**

Ieri mattina, alle ore 9.30 ebbe luogo  
...l'accompagnamento funebre della co  
...ntessa Ottavia Malingri di Bagnolo,  
...madre del generale di Bagnolo,  
...comandante la divisione di cav  
...alleria Friuli.

I funerali giunsero veramente so  
...lenni per concorso di autorità e nota  
...bilità cittadina.

Il corteo mosse dalla casa d'abita  
...zione nel seguente ordine: Croce, cin  
...que sacerdoti, subito dopo la bara, e  
...poi il generale di Bagnolo con la sua  
...signora, la contessa Collobiano, il sen  
...co Collobiano, fratello della defunta  
...altri parenti, e un gruppo numeroso  
...di signore a gramaglie.

Tra le quasi notamme la signora  
...Elena Chinotto, Luisa Del Giudice Pa  
...sario, Camilla Peche Kechler, Maria  
...Pezzo, Peteani, co. Antonietta De Bran  
...dis, co. Savorgnan di Brazza e figlia,  
...co. Eulalia di Caporiccio, marchesa  
...Costanza di Colloredo, contessa Aquini  
...Baldo ed altre.

Fra le autorità: il sindaco comm.  
...Pecile, il vice-prefetto: cav. Nicoletti,  
...con. Morpurgo, il gen. Chinotto, il col.  
...Angelazzi, il tenente col. cav. Tamato,  
...vari altri ufficiali, il comm. Renier, il  
...cav. Silvagni, medici, professionisti,  
...personalità dell'aristocrazia friulana.  
...Le esequie ebbero luogo nella chiesa  
...del Carmine donde il corteo, per via  
...ri avviò al Cimitero.

Al gen. di Bagnolo giungono anche  
...e nostre più vive condoglianze.

Per gli avvisi mortuari sul  
...Corriere della Sera e Secolo d  
...Milano.

Passo di Udine.  
...Adriatico e Gazzette di Venezia.  
...rivolgersi alla Ditta

**Haasenstein & Vogler**

Piazza Vittorio Emanuele N. 2  
...concessionaria esclusiva della pubblicità  
...di questi giornali.

**Le dame infermiere**

La vice presidente del Sotto-Comi  
...tato di Sezione di Udine della Croce  
...Rosca Italiana signa Marchesa Co  
...stanza di Colloredo-Mela pubblica il  
...seguente avviso:

La Presidenza del Sotto Comitato di  
...Sezione Croce Rossa Italiana di Udine  
...per aderire al lodovole desiderio più  
...volte espresso da Signore e Signorine  
...della città e Provincia, aprire, an  
...che nel 1913, un corso di lezioni per  
...Dame Infermiere, qualora il numero  
...delle iscritte fosse abbastanza rilevante.  
...Si avverte dunque che le adesioni al  
...Corso si ricevono tutti i giorni dall'ini  
...caricata.

**Note e Notizie**

**L'ON. BERTOLINI RICEVE IL CORPO CONSOLARE  
...e la autorità**

Tripoli, 10. - Ufficiale - Il mini  
...stro Bertolini ricevette al Castello i  
...generali comandanti di corpo, i capi  
...dei servizi militari, i consoli di Ger  
...mania, Spagna, Inghilterra, Grecia,  
...Austria, Olanda, il sindaco Hassuna  
...pascià, il profeta Apostolico, l'ex  
...prefetto Apostolico padre cav. Bevi  
...laqua, i capi dei servizi civili, i di  
...rettori e le direttrici delle scuole,  
...Chenseddin pascià con cui si trattene  
...va breve colloquio, i rappresentanti del  
...commercio, i corrispondenti della  
...stampa, la comunità israelitica degli  
...istituti di eredità, i notabili italiani ed  
...arabi e l'archimandrita greco.

Stante il grande numero dei nota  
...bili arabi intervenuti, il primo ricavi  
...mento generale dovette tenersi nella  
...veranda annessa alla palazzina del  
...circolo militare. Parlò Kadi Kabuan  
...Rilbuisi dicendo:  
...«Dichiaro di vedere la mano divina  
...nel fatto che l'Italia abbia ormai oc  
...cupata l'intera Tripolitania, ma non  
...havvi dubbio che questo accado per  
...volere divino e per misericordia della  
...provvidenza verso questo paese, poiché  
...è enorme il numero dei benefici che  
...vediamo in nove mesi, dalla potenza  
...di questa nazione. La sua generosità  
...potrà rendere splendido il nostro av  
...venire».

Si dice lieto di esprimere a nome di  
...tutti gli indigeni i sentimenti di pro  
...fonda riconoscenza verso il governo  
...e di purgare in modo speciale l'oscu  
...ro al primo ministro italiano che al  
...calceat spole il bico e conclude gridando:  
...Viva il Re! Viva l'Italia!

**Le nostre truppe al Garian**

Tripoli 10. - Alle ore 10 giunsero  
...al Garian i primi reparti delle nostre  
...truppe composti di ascari e cavalleria.  
...Il grosso delle forze si fermò a Bir  
...Lella.

Zavia 10. - Si è presentato lo  
...Scelto di Bir Gamen, località situata  
...sulla carovaniere di Ieffren, che ma  
...nifestò il desiderio di sottomettersi in  
...sieme a 1500 uomini validi.

**Tutta l'Europa favorevole  
...all'autonomia albanese**

Vienna 10. - Il «Freudensblatt»  
...constata che tutta l'Europa accoglie  
...con simpatia l'adempiimento delle aspi  
...razioni degli albanesi per la loro in  
...dipendenza territoriale. La neutralizza  
...zione dell'Albania non corrisponderrebbe  
...soltanto ai desideri dell'Austria-Ungheria  
...e dell'Italia, ma da tanto si può  
...sfiora giudicare essa non incontrerà  
...alcuna difficoltà da parte delle altre  
...potenze.

**Verso una battaglia navale  
...greco-turca**

Costantinopoli, 10. - La flotta  
...turca del Mar Nero ha ricevuto l'or  
...dine di partire per l'Egeo. Quattro  
...torpediniere ancorate presso Mardos  
...hanno avuto l'ordine di partire per  
...Smirne. Si attende una battaglia na  
...vale. Alla riparazione dell'incrociatore  
...«Hamije», allucato dalla torpediniere  
...bulgara lavorano indefessamente 200  
...operai. I lavori richiederanno ancora  
...due settimane. Il danno complessivo  
...ammonta a 25,000 lire turche.

**I greci alle porte di Gallipoli**

Costantinopoli, 10. - Le truppe  
...greche sbarcate sulla penisola di Gal  
...lipoli hanno occupato la spiaggia di  
...Sedulbar, innalzando la bandiera greca e  
...dallo l'assalto alle altre fortificazioni  
...dell'interno. Esse si trovano ora ad  
...un'ora di marcia da Gallipoli. Fug  
...giacchi giunti da Gallipoli confermano  
...che utilize corse e laz hanno incendia  
...to col permesso di Scalet Torghut  
...pascià oltre una cinquantina di villaggi  
...e massacrati tutti gli abitanti.

Bordini Antonio, gerente responsabile  
...Tip. Arturo Rossetti suc. Tip. Barzuso

**PRIMARIO PASTIFICIO**

cerca abile rappresentante pratico arti  
...colo ed introdotto olientela per la ven  
...dita città, e provincia di Udine.  
...Inutile offrirsi senza serie referenza.  
...Indirizzare offerte Padova Casella po  
...stale N. 31.

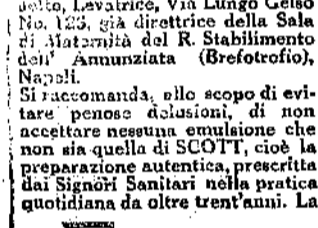
**La Famiglia della compianta  
...Contessa Ottavia di Bagnolo**

ringrazia caldamente tutti coloro che  
...vogliono prendere parte al suo grave  
...lutto.  
...Udine, 10 dicembre 1912.



**LA SALUTE  
...DEI BAMBINI**

spesso dipende dalla scelta degli  
...alimenti. La formazione dei tessuti  
...e delle ossa in un organismo  
...nell'età dello sviluppo, deve essere  
...aiutata da un nutrimento approp  
...riato, diversamente cresce irru  
...stico, debole e malaticcio. Per  
...correggere errori dietetici o vizi  
...costituzionali è necessario sommi  
...nistrare la Emulsione SCOTT.  
...I grassi e fosfati che contiene in  
...una forma gradevole al palato e  
...facilmente digeribile, vengono  
...immediatamente assorbiti e trasfor  
...mati in sangue, muscoli e ossa.  
...Perciò, oltre che nella debolezza  
...generale, riesce infallibile nel  
...rachitismo, anemia, dentizione e  
...rachitismo. La lettera seguente lo  
...attesta: «Prescrivo sempre la  
...Emulsione SCOTT alle mie clienti  
...nonché ai bambini e ne ottengo ot  
...tissimi risultati specialmente quan  
...do trattasi di promuovere una pron  
...ta ricostituzione fisica». Virginia  
...Bello, Levatrice, Via Lungo Gelso  
...No. 123, già direttrice della Sala  
...di Maternità del R. Stabilimento  
...dell'Annunziata (Brefotrofio),  
...Napoli.  
...Si raccomanda, allo scopo di evi  
...tare penose delusioni, di non  
...accettare nessuna emulsione che  
...non sia quella di SCOTT, cioè la  
...preparazione autentica, prescritta  
...dal Signor Sanitari nella pratica  
...quotidiana da oltre trent'anni. La



**EMULSIONE  
...SCOTT**

(marca di fabbrica brevettata,  
...pesceatore norvegese con un  
...grasso merluzzo sul dorso),  
...trovati in tutte le Farmacie.

**Banca Popolare Friulana**

UDINE  
...Società Anonima  
...Autorizzata con R. Decreto 4 maggio 1875.  
...Situazione al 30 novembre 1912  
...XXXVIII ESERCIZIO

Table with financial data for Banca Popolare Friulana, including assets and liabilities.

Valori di terzi in deposito  
...a cura di C. C. L. 1,884,851,40  
...a custodia... 2,074,716,88

Spese d'amminist. L. 55,050,99  
...Tasso... 57,804,99

Passivo.  
...Capitale sociale (s. 6000  
...azioni di L. 100) L. 600,000.—  
...Fondo di riserva " 490,000.—

Fondo oscill. val. 4,090,000.—  
...Dep. in Conto C. L. 4,550,685,17  
...a risparmio... 2,067,029,85  
...a piccolo resp. " 405,760,03

Banche e Ditte corrispondenti... 7,014,040,05  
...Creditori diversi... 1,716,845,98  
...Azionisti Conto dividendi... 110,000,00  
...Assegni a pagare... 9,500,00  
...Fondo prov. imp. (Val. 05,740,07  
...Libr. 11,378,08) " 77,014,07

Fondo prov. imp. L. 10,073,177,83

Depositi per valori in deposito  
...come in stile... 4,065,671,78  
...Utili lordi depurati  
...dagli interessi pas  
...sivi... L. 198,094,76  
...Riscuoto esercizio  
...precedente... 95,846,—

Il Presidente  
...L. C. SCHIAVI  
...Il Sindaco Luigi Cuoghi Il Direttore Onore Locatelli

**ESANOFELE**  
GUARISCE LE FEBBRI  
DI  
MALARIA  
15 GIORNI  
DI CURA  
GUARIGIONE CERTA  
F. BISLERI & C. MILANO

**STABILIMENTO BACOLOGICO  
Dottor V. COSTANTINI  
in VITTORIO VERETO**

Premiato con medaglia d'oro all'Es  
...posizione di Padova e di Udine del  
...1903 - Con medaglia d'oro e due  
...Grandi Premi alla Mostra dei confa  
...zionatori come di Milano 1904.  
...1.° incrocio cellulare bianco-giallo  
...giapponese.  
...2.° incrocio cellulare bianco-giallo  
...giapponese  
...3.° incrocio cellulare sferico  
...Foglietto speciale cellulare.  
...I signori co fratelli DE BRANDIS  
...gentilmente si prestano a ricevere a  
...Udine le commissioni.

**CASA  
...di  
SALUTE**  
del Cav. Dott.  
A. Cavarzerani  
per  
Chirurgia - Ostetricia  
Malattie delle donne  
Visite dalle 11 alle 14  
Gratuite per i poveri  
Via Prefettura, 10 - UDINE  
Telefono N. 308

**EMORROIDI**  
Si guariscono radicalmente con le  
...Pillole Solventi Fattori  
...del Unguento Antiemorroidali  
...Fattori. Effetto pronto, uso facilis  
...simo. - Pillole n. 50 L. 2.50, vaso  
...unguento Lire 2. dai Chimici  
...G. FATTORI & C., via Manfredi,  
...n. 16, Milano.  
...I rivenditori rivolgersi alla So  
...cietà Anonima «SALUS» Milano,  
...Torino, Genova, Bologna, Venezia.

**GOTTA  
Artrite - Reumatismi**  
Il più sicuro potente e radica  
...to rimedio trovato nel  
...ELIXIR ANTIGOTTO  
...SO FATTORI. Opuscolo  
...gratuito dai Chimici G. FAT  
...TORI & C., Montefiore, 16,  
...Milano. In tutte le farmacie.

**ELIXIR ALPI CARNICHE**  
SPECIALITÀ RINOMATA  
DELLA DITTA  
Arrigoni Stradiotto  
VILLA SANTINA (Udine)  
in vendita a Udine presso le  
...rinomate Offetterie e Botteglierie  
...Girolamo Barbaro e Giuseppe  
...Giuliani.

**FERRINO-CHINA  
BISLERI**  
SANGUE  
ACQUA DA TAVOLA  
NUMERA UMBRA  
(SORGENTE ANGELICA)  
VENDITA ANNUA  
10.000.000 di bottiglie

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria  
**VINCENZO PITTINI**  
UDINE - Via Daniele Manin - UDINE  
Telefono 412 Telefono 412  
**SPECIALITÀ PANETTONI uso Milano**  
GIORNALMENTE FRESCHI  
Mandorlati Fondan - Torroni al cioccolato al centro  
e Torroncini - Panforte uso Siena - Biscotti olandesi  
francesi e nazionali.  
Vini vecchi di marca  
Champagne - Liquori di primarie Case  
Si assume qualsiasi ordinazione e spedizione anche  
per l'estero.

**Pietro Dorta e C.**  
UDINE  
**Panettoni uso Milano**  
giornalmente freschi (Lavorazione con burro naturale)  
Si eseguiscou spedizioni.  
Assortimento Torroni, Mandorlati, Frutta Can  
...diti e Sciropate, Marmellate, Marons Giaccòs.  
"MERNIGHE ALLA PANNA"  
Servizio speciale completo per NOZZE e BATTESIMI  
Mercatovecchio 1 Telefono 103

Magazzini Chincaglierie - Mercerie - Profumerie  
UNICO GRANDE DEPOSITO  
CON PREMIATO LABORATORIO  
**Pelliccerie**  
AUGUSTO VERZA  
Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE  
ULTIME NOVITÀ  
CAPPELLI FELTRO PER SIGNORE

**Pavimenti - Intonaci - Asfalto**  
Premiati Stabilimenti ZENONE SOAVE e Figli  
VICENZA (Telefono N. 86)  
Rappresentante per UDINE Rag. RADICE AFRICANO  
UDINE - Viale Venezia - UDINE  
Copertura impermeabile di terrazze, pavimenti di marciapiedi, di ingressi  
...anche correggiabili. Pavimenti per Stabilimenti industriali, per case po  
...polarì, per usi agricoli, sulle nuggazzini, cantine, silos, intonaci su  
...muri umidi.  
Solidità - Economia - Igiene  
Depositi e Rappresentanze in tutta l'Alta Italia  
Servizio pronto in qualunque località del Veneto  
Prezzi fissi unitari metro quadrato posto in opera  
MASSIME GARANZIE - GRATIS PREVENTIVI  
Fabbricazione IDROPUGO SOAVE da mischi alla malta del ce  
...mento per ottenere l'assoluta impermeabilità a togliere completamente l'a  
...qua nelle cantine, anche se soggette a forti pressioni.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria  
**GIROLAMO BARBARO**  
Via Paolo Caniani N. 1 - UDINE - Telefono 233  
**PASTICCERIA FRESCA TUTTI I GIORNI**  
SPECIALITÀ  
Confetti - Cioccolato - Biscotti - Vini - Liquori di lusso nazionali ed  
...esteri - Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti  
...di caso.  
Splendido servizio d'argento  
per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi a oltracostumi tanto  
in Città che in Provincia.

La reclame è il commercio



GRAND PRIX ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

ISCHIROGENO

Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'ISCHIROGENO ha conferito la più alta Onorificenza, il GRAN PREMIO...

DI FAMA MONDIALE e DI USO UNIVERSALE APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOVO...

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicinali, che isolatamente presi riescono di poca efficacia...

Vendesi in tutto il mondo - Chiedersi nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone...

Si Rende noto. Che l'Atteggiamento... Prestito a premi... Repubblica di S. Marino... Grande e Generale Consiglio...

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il Pilogen Pignacca di fama mondiale. SPECIALITA' DI SALSOMAGGIORE. il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei capelli e barba...

1.500.000 LIRE. Vincerà certamente il 15 GENNAIO 1913 un biglietto dell'ultima GRANDE LOTTERIA ITALIANA che costa Lire TRE.

Le necrologie per "IL PAESE,, come per i giornali di Venezia "Adriatico,, e "Gazzetta di Venezia,, nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera,, - "Secolo,, - "Tribuna,, ecc. ecc. si ricevono ESCLUSIVAMENTE Haasenstein e Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5, Primo Piano

Chiedete tutti il PILOGEN PIGNACCA a sconto d'inganni. Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, flacone grande 2,75, flacone esportazione 4,50, mezzo litro, 6,00, un litro 12,00.

AVVISI ECONOMICI (Cent. 5 la parola) Lezioni di perfezionamento lingue francese, inglese, Metodo speciale. - Scrivere «Eco» Milano, Via Morone 3-S.

Collezionista di francobolli di Londra, di passaggio in Italia cerca acquistare per circa L. 100.000 franco, bolli, rari, e collezioni intere. Mediatori riceveranno alta provvigione. Offerte dettagliate solo per iscritto, a «Philatelist» Hotel et l'Europe, Milano.

I BIGLIETTI dell'ultima Grande Lotteria Italiana si spediscono in tutto il mondo inviando vaglia colle spese postali all'agenzia L'UTILE, Banca di Cambio, 32 via Carlo Alberto Milano.

Rinforzatevi!! Fate lista la vostra esistenza assicurandovi la salute. IL POLIFOSFOL. Vi guarisce - Vi dà energia nuova - Vi rinfancia stabilmente le forze - Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie.

La réclame è l'anima del commercio

NON PIU' MIOPPI-PRESBITI VISTE DEBOLI. "OIDEU,, Unico e solo prodotto del mondo. Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse sottovisore.

FERNET-BRANCA AMARO TONICO, GIROBORANTE, DIGESTIVO. Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano. I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione. Guardarsi dalle Contraffazioni. Esigere la Bottiglia d'Origine.